

CLRA/2016/5 del 16 dicembre 2016

CONSIGLIO LOCALE DI RAVENNA

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti - Destinazione della penale comminata al gestore HERA S.p.A. con riferimento ai disservizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio della provincia di Ravenna**

IL COORDINATORE

F.to Antonio Bandini

CLRA/2016/5

CONSIGLIO LOCALE DI RAVENNA

L'anno duemilasedici il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 15.00 presso Sala del Consiglio provinciale della Provincia di Ravenna, si è riunito il Consiglio Locale convocato dal Coordinatore con lettera PG.AT/2016/8074 del 14 dicembre 2016.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALFONSINE	Mauro Venturi	Sindaco	SI	3,2301
BAGNACAVALLO	Matteo Giacomoni	Assessore	SI	4,2542
BAGNARA DI ROMAGNA			NO	0,9101
BRISIGHELLA	Alessandro Ricci	Assessore	SI	2,2465
CASOLA VALSENIO	Maurizio Nati	Assessore	SI	1,1623
CASTELBOLOGNESE			NO	2,4123
CERVIA			NO	6,5292
CONSELICE	Paola Pula	Sindaco	SI	2,5543
COTIGNOLA			NO	2,1009
FAENZA	Antonio Bandini	Assessore	SI	12,9909
FUSIGNANO	Andrea Minguzzi	Assessore	SI	2,2502
LUGO			NO	7,8591
MASSA LOMBARDA	Laura Avveduti	Assessore	SI	2,4835
RAVENNA	Gianandrea Baroncini	Assessore	SI	31,8503
RIOLO TERME			NO	1,7425
RUSSI	Lino Calisti	Assessore	SI	2,9457
S.AGATA SUL SANTERNO			NO	0,9962
SOLAROLO	Stefano Briccolani	Assessore	SI	1,4817
PROVINCIA DI RAVENNA			NO	10,0000

Presenti n. 11 pari a quote 67,45
Assenti n. 8 pari a quote 32,55

Riconosciuta la validità della seduta, il Coordinatore invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..
Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: Servizio gestione rifiuti - Destinazione della penale comminata al gestore HERA S.p.A. con riferimento ai disservizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio della provincia di Ravenna.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

considerato che il servizio di Gestione Rifiuti Urbani nel bacino corrispondente al territorio provinciale di Ravenna è stato affidato con Convenzione stipulata tra l’Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Ravenna e HERA S.p.A. in data 27.12.2006 con durata a decorrere dal dall’01/01/2006 fino al 31/12/2011; la gestione continua in regime di proroga tecnica nelle more della conclusione della procedura di affidamento del servizio;

visto che con protocollo n. PG.AT/2016/0002570 del 19/04/2016 il Comune di Ravenna ha inviato all’Agenzia la segnalazione di gravi disservizi nella raccolta di rifiuti urbani a far data dal 18 aprile 2016 e, a seguito della suddetta comunicazione, con lettera protocollo n. PG.AT/2016/0002584 del 20/04/2016, questa Agenzia inviava a Hera S.p.A. formale diffida ad adempiere alla corretta e regolare erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Ravenna, con la quale intimava al gestore, entro 48 ore, di: svuotare i contenitori per la raccolta dei rifiuti, ripristinare igiene e decoro delle aree limitrofe a suddetti contenitori e relazionare all’Agenzia in ordine all’accaduto;

tenuto conto che Hera S.p.A. rispondeva alla lettera suddetta con comunicazione protocollo n. PG.AT/2016/0002672 del 22/04/2016 ove esponeva in dettaglio i fatti:

- subappalto dei servizi di raccolta, spazzamento e pulizia spiagge con gara bandita nel mese di luglio 2015;
- metodo di affidamento dell’offerta economicamente più vantaggiosa (60 punti parte tecnica e 40 punti parte economica);
- affidamento effettuato in data 20 gennaio 2016 a RTI (fra consorzio Ambiente 2.0 e cooperativa sociale Orso Blu Onlus) con impresa mandataria Ambiente 2.0 (consorziata con Aimeri Ambiente SRL);
- la partecipante soccombente (impresa mandataria Coop. Ciclat del RTI con Astra S.c.arl, Consorzio sociale romagnolo e Consorzio Formula Ambiente) ha impugnato al TAR l’affidamento;
- il cambio di appalto è avvenuto con decorrenza sabato 16 aprile 2016;
- il capitolato prevedeva il passaggio di tutto il personale delle imprese cessanti; Ambiente 2.0 ha sin da subito dichiarato la disponibilità ad assumere tutto il personale;
- in prossimità dell’avvio del servizio Ambiente 2.0 ha comunicato l’elenco dei mezzi disponibili definito nella nota stessa “*sostanzialmente in linea con le aspettative*”;
- il cambio dell’appalto è stato preparato con 9 riunioni formali di coordinamento nelle quali Hera ha verificato i requisiti tecnici, modalità di gestione, quantità ed adeguatezza di mezzi e personale previsti;

- in prossimità dell'avvio del servizio Ambiente 2.0 ha comunicato ad Hera che dei 373 operatori previsti solo 255 sono stati resi disponibili dalle imprese cessanti (mancava gran parte del personale autista e professionalizzato) e che per supplire alle carenze avrebbe assunto da subito 70 operai e 40/50 nel mese successivo;
- il giorno di inizio appalto Hera ha preso atto che il numero di mezzi messi in campo era insufficiente, in particolare quelli di trasporto scarrabili ed i mezzi dotati di gru di sollevamento, ed in alcuni casi inadeguato (spazzatrici inutilizzabili e compattatori con attacchi di aggancio sbagliato), e che il personale in campo, in particolare quello neo assunto, era impreparato;
- di conseguenza il 16 aprile una parte dei servizi non è stata effettuata e sono stati recuperati il giorno successivo;
- a partire dal 18 aprile per sopperire all'insufficienza organizzativa del fornitore Hera è intervenuta a supporto del servizio con propri uomini e mezzi;
- nella lettera Hera sostiene che i disservizi sarebbero stati concentrati, in misura parziale nelle giornate di sabato 16 e domenica 17 aprile, in misura maggiormente rilevante nella giornata di lunedì 18 e nuovamente in misura parziale martedì 19. Il gestore precisa in particolare che *“nel giorno di martedì 19, perlomeno dal pomeriggio, la situazione era tornata nella normalità.”*;

considerato che, nonostante quanto comunicato dal gestore, diversi altri Comuni del territorio hanno lamentato il permanere di gravi disservizi, richiedendo alla scrivente Agenzia di attivare le necessarie verifiche contrattuali e le conseguenti penalizzazioni (PG.AT/2016/0002598 del 20/04/2016 Comune di Cervia; PG.AT/2016/0002724 del 26/04/2016 e PG.AT/2016/0002974 del 06/05/2016 Unione Comuni Bassa Romagna; PG.AT/2016/0002817 del 29/04/2016 Comune di Solarolo; PG.AT/2016/0002827 del 29/04/2016 Comune di Castel Bolognese; PG.AT/2016/0002851 del 02/05/2016 Comune di Faenza; PG.AT/2016/0002854 del 02/05/2016 Comune di Casola Valsenio; PG.AT/2016/0002855 del 02/05/2016 Comune di Riolo Terme);

vista la lettera PG.AT/2016/0002771 del 28/04/2016 con cui il Comune di Ravenna ha chiesto ad ATERSIR di valutare se non siano ravvisabili gli estremi per applicare l'art. 32 della Convenzione: *“In caso di inadempienza grave del Gestore, qualora non ricorrano circostanze eccezionali e vengano compromesse la continuità del servizio, l'igiene o la sicurezza pubblica, oppure il servizio non venga eseguito che parzialmente, l'Agenzia potrà prendere tutte le misure necessarie per la tutela dell'interesse pubblico a carico e rischio del Gestore, compresa la provvisoria sostituzione del Gestore medesimo.”*

vista la risposta di ATERSIR al Comune (PG.AT/2016/0002819 del 29/04/2016) ove si sottolinea come, in base a quanto riportato da Hera con la nota PG.AT/2016/0002672 del 22/04/2016 di cui sopra, risulti esserci stato un rilevante problema di inadempienza contrattuale, di compromissione del decoro e della qualità urbana, ma non di totale inagibilità del servizio e che pertanto non si possa ritenere applicabile al caso in analisi l'art. 32 della Convenzione;

considerato il perdurare della situazione di grave inadempienza del gestore rispetto alle disposizioni convenzionali di regolazione del servizio, con PG.AT/2016/0003032 del 9 maggio 2016 e PG.AT/2016/0003184 del 16 maggio 2016 ATERSIR ha avviato il procedimento preordinato alla determinazione dell'ammontare delle penali da applicare al gestore HERA S.p.A. con riferimento ai segnalati disservizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio della provincia di Ravenna, individuando l'Ing. Stefano Rubboli quale responsabile del procedimento;

visto che nella suddetta comunicazione veniva richiesto al gestore di predisporre e fornire alla scrivente senza ritardo un resoconto dettagliato della situazione attuale della gestione del servizio di raccolta nel territorio della provincia di Ravenna, con particolare riferimento allo stato dei denunciati disservizi;

tenuto conto che nei giorni seguenti sono arrivate all'Agenzia ulteriori note da parte dei Comuni che lamentavano il perdurare dei disservizi (PG.AT/2016/0003255 del 18/05/2016 Comune di Cervia; PG.AT/2016/0003312 del 20/05/2016, PG.AT/2016/0003475 del 26/05/2016 e PG.AT/2016/0003510 del 27/05/2016 Unione Comuni Bassa Romagna; PG.AT/2016/0003065 del 10/05/2016 e PG.AT/2016/0003519 del 30/05/2016 Comune di Solarolo; PG.AT/2016/0003085 del 11/05/2016 Comune di Castel Bolognese; PG.AT/2016/0003124 del 12/05/2016 Comune di Faenza; PG.AT/2016/0003181 del 16/05/2016 Comune di Riolo Terme; PG.AT/2016/0003404 del 25/05/2016 Comune di Ravenna; PG.AT/2016/0003489 del 27/05/2016 del Comune di Conselice; PG.AT/2016/0003503 del 27/05/2016 Comune di Bagnacavallo; PG.AT/2016/0003505 del 27/05/2016 e PG.AT/2016/0003520 del 30/05/2016 Comune di Massalombarda; PG.AT/2016/0003511 del 27/05/2016 Comune di Lugo; PG.AT/2016/0003514 del 30/05/2016 Comune di Cotignola; PG.AT/2016/0003516 del 30/05/2016 Comune di Bagnara di Romagna; PG.AT/2016/0003517 del 30/05/2016 Comune di Alfonsine; PG.AT/2016/0003521 del 30/05/2016 Comune di S. Agata sul Santerno);

considerato che in data 10 maggio 2016 il TAR respingeva il ricorso di Ciclat (parte soccombente nell'aggiudicazione dell'appalto e che gestiva il servizio in precedenza);

visto che Hera ha fornito, con comunicazione acquisita al protocollo ATERSIR PG.AT/2016/0003557 del 31 maggio 2016, le informazioni ed il resoconto sui disservizi richiesti dall'Agenzia con nota prot. PG.AT/2016/0003032, dichiarando in sintesi:

- Hera nei giorni successivi al 22 aprile ha provveduto ad integrare il servizio in appalto direttamente con 50 uomini e 40 mezzi ed in via straordinaria con 40 uomini e 30 mezzi;
- il 27 aprile, avendo verificato la non piena capacità operativa del fornitore, Hera ha disposto la risoluzione dell'attività di pulizia spiaggia, prorogando il contratto del fornitore in servizio;
- il 9 maggio il fornitore ammetteva l'impossibilità al rispetto degli obiettivi e pertanto in data 13 maggio il contratto di appalto è stato risolto consensualmente con l'impegno di prestare comunque il servizio fino al subentro di un nuovo fornitore;
- a valle della verifica della disponibilità del secondo classificato nella gara (RTI Ciclat) a subentrare a norma di legge alle stesse condizioni (disponibilità negata), Hera ha ricercato un nuovo fornitore nelle more dello svolgimento di una nuova gara;
- il 19 maggio il contratto è stato affidato per la durata massima di 6 mesi al RTI guidato da Ciclat Trasporti Ambiente, che è effettivamente subentrato il giorno 25 maggio 2016;
- per quanto riguarda i disservizi, Hera rendiconta nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 21 maggio, sul territorio provinciale:
 - o svuotamenti non effettuati dei contenitori per rifiuto residuale in percentuali che decrescono settimanalmente dal 5,3% allo 0,6%;
 - o svuotamenti non effettuati dei contenitori per FOP in percentuali che decrescono settimanalmente dal 3,9% allo 0,7%;
 - o ritiri non effettuati nel servizio porta a porta per carta/cartone, rifiuto residuale e FOP in percentuali che variano fra il 13,2% e lo 0,2%;
 - o 418 ritiri domiciliari di verde e di ingombranti effettuati con ritardo superiore ai 10 gg lavorativi dalla richiesta;

- le giornate nelle quali almeno il 10% dei contenitori di carta, plastica e multimateriale (vetro/plastica) sono restati in overflow sono rispettivamente 8, 12 e 28, per complessive 48;

avuto riguardo alle numerose comunicazioni pervenute da parte dei Comuni, l’Agenzia con nota prot. PG.AT/2016/0003621 del 01/06/2016 sospendeva il procedimento in oggetto per un periodo di trenta giorni al fine svolgere i necessari approfondimenti;

considerato che, al fine di acquisire ulteriori informazioni utili per la determinazione dell’ammontare delle penali da applicare al gestore HERA S.p.A. con riferimento ai segnalati disservizi, in data 13/06/2016 l’Agenzia ha inviato alle Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna nota prot. PG.AT/2016/0003807 chiedendo di compilare, con riferimento al proprio territorio e al periodo compreso tra il 16/04/2016 e il 21/05/2016, alcune tabelle di dettaglio;

visto che in risposta alla nota di cui al punto precedente sono pervenute le seguenti comunicazioni: PG.AT/2016/0004123 del 23/06/2016 Comune di Bagnacavallo; PG.AT/2016/0004124 del 23/06/2016 Comune di Cotignola; PG.AT/2016/0004128 del 23/06/2016 Comune di S. Agata sul Santerno; PG.AT/2016/0004129 del 23/06/2016 Comune di Conselice; PG.AT/2016/0004135 del 23/06/2016 Comune di Lugo; PG.AT/2016/0004138 del 24/06/2016 Comune di Massa Lombarda; PG.AT/2016/0004139 del 24/06/2016 Comune di Fusignano; PG.AT/2016/0004140 del 24/06/2016 Comune di Alfonsine; PG.AT/2016/0004147 del 24/06/2016 Comune di Castel Bolognese; PG.AT/2016/0004149 del 24/06/2016 Comune di Bagnara di Romagna; PG.AT/2016/0004150 del 24/06/2016 Comune di Casola Valsenio; PG.AT/2016/0004152 del 24/06/2016 Comune di Ravenna; PG.AT/2016/0004155 del 24/06/2016 Comune di Faenza; PG.AT/2016/0004224 del 30/06/2016 Comune di Riolo Terme.

avuto particolare riguardo alle comunicazioni trasmesse dai Comuni di Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Riolo Terme che riportano dati utili all’Agenzia per la determinazione dell’ammontare delle penali da applicare al gestore HERA S.p.A. con riferimento ai segnalati disservizi;

considerato che l’Agenzia, oltre alla determinazioni delle penali, ha provveduto a quantificare il costo dei servizi non erogati nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 21 maggio, facendo riferimento ai Piani Economico Finanziari 2016 approvati con propria delibera di Consiglio d’Ambito n. 17 del 07.04.2016 e relativamente alle seguenti voci di costo:

- costo di spazzamento e lavaggio strade (CSL);
- costo di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT);
- costi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati (CRD);

vista la Determinazione n. 115 del 1 luglio 2016 con cui il Direttore dell’Agenzia faceva proprie le risultanze della Relazione del Responsabile del procedimento che dava applicazione a quanto disposto dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di gestione sopra richiamata nella parte in cui prevede *“un sistema sanzionatorio basato su punteggi di gravità attribuiti alle relative NC (non conformità)/anomalie, rilevate attraverso il Sistema Qualità implementato, ovvero in mancanza tramite opportuno sistema di rilevazione adottato dal Gestore.”* e che qualora la somma dei punteggi attribuiti alle eventuali NC (non conformità)/anomalie superi i 200 punti si applichi una penalità di 200 euro per ogni punto di penalizzazione;

considerato che con la medesima Determinazione n. 115/2016 si disponeva:

1. di approvare il valore totale delle penali in € 474400,00 (quattrocentosettantaquattromilaquattrocento/00) in coerenza con le risultanze della Relazione conclusiva del procedimento per la determinazione dell'ammontare delle penali da applicare al gestore HERA S.p.A. con riferimento ai disservizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio della provincia di Ravenna;
2. di applicare a carico del gestore HERA S.p.A., ai sensi dell'art. 31 della Convenzione di servizio, le penali quantificate nel precedente punto 1. per un importo pari a € 474.400,00 (quattrocentosettantaquattromilaquattrocento/00), da versarsi da parte del medesimo gestore entro 15 giorni dal ricevimento dell'atto stesso presso il conto corrente di Tesoreria n. IT 89 K 02008 02435 000101902333, indicando la causale del versamento;
3. di introitare la somma di € 474.400,00 (quattrocentosettantaquattromilaquattrocento/00), relativa alla penale di cui al precedente punto, al capitolo di entrata 305020 "Introiti e rimborsi diversi" del bilancio 2016 e di trasmettere l'atto e la Relazione allegata al responsabile del servizio finanziario dell'Agenzia ai fini della relativa annotazione nelle scritture contabili;
4. di rinviare a successive determinazioni del Consiglio d'Ambito le decisioni in ordine alla destinazione degli importi delle penali sopra indicate;
5. di rinviare altresì al Consiglio d'Ambito le valutazioni in merito al recupero di ulteriori importi per la mancata erogazione del servizio, come documentato con nota di HERA SpA acquisita al PG.AT/2016/0003557 e rappresentati nella relazione del responsabile del procedimento sopra richiamata;

richiamata la nota PG.AT/2016/0004923 del 29/07/2016 con cui il Direttore trasmetteva al CLRA la Determinazione n. 115/2016 richiamata, comunicando che, al fine di poter deliberare con sollecitudine sull'impiego dell'importo riscosso, il Consiglio d'Ambito, nella seduta del 26 luglio u.s., aveva disposto di chiedere al Consiglio Locale di Ravenna un parere in merito a tempi, modalità e utilizzo delle citate penali;

vista la necessità di procedere dunque a formulare una proposta al Consiglio d'Ambito ai fini della destinazione degli importi delle penali riscosse;

ritenuto di impiegare l'importo della penale riscossa e gli ulteriori importi per la mancata erogazione del servizio ai fini della riduzione dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti per l'anno 2017 dei Comuni del territorio provinciale di Ravenna e di proporre, pertanto, al Consiglio d'Ambito che tali importi siano ripartiti tra i Comuni così come rappresentato nella tab. 6 della Relazione conclusiva del procedimento di cui alla citata Determinazione n. 115 del 1 luglio 2016 del Direttore dell'Agenzia riportata di seguito;

Ammontare delle penali e compensi per le prestazioni non eseguite relativamente al periodo 16.04.2016 - 21.05.2016 – TOTALE PER COMUNE				
N.	Comune	Penali	Importi servizi non erogati	Totale
1	ALFONSINE	12.428	5.347,93	17.775,63
2	BAGNACAVALLO	17.082	7.350,78	24.432,73
3	BAGNARA DI ROMAGNA	2.471	1.063,53	3.534,99
4	BRISIGHELLA	13.827	3.374,94	17.201,52
5	CASOLA VALSENO	5.326	1.172,38	6.498,87
6	CASTELBOLOGNESE	19.245	4.225,15	23.470,42
7	CERVIA	29.647	12.757,97	42.405,31
8	CONSELICE	10.066	4.331,81	14.398,20
9	COTIGNOLA	7.634	3.284,96	10.918,65
10	FAENZA	102.409	25.730,57	128.139,27
11	FUSIGNANO	8.391	3.610,65	12.001,17
12	LUGO	33.151	14.265,69	47.416,74
13	MASSA LOMBARDA	10.875	4.679,88	15.555,13
14	RAVENNA	162.089	69.750,95	231.840,32
15	RIOLO TERME	15.076	2.531,75	17.607,91
16	RUSSI	12.413	5.341,79	17.755,20
17	SANT'AGATA SUL SANTERNO	2.965	1.275,97	4.241,11
18	SOLAROLO	9.304	1.962,90	11.266,42
TOTALE		474.400	172.060	646.460

ritenuto, pertanto, di chiedere alla struttura amministrativa dell'Agenzia che gli importi delle penali di cui al punto precedente siano erogati ai Comuni entro il primo trimestre del 2017 e alla struttura tecnica dell'Agenzia di applicare gli importi relativi ai servizi non erogati a riduzione dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti per l'anno 2017 dei relativi Comuni;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012;

visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 29 del 26.04.2016 e successive variazioni, in particolare la variazione operata con deliberazione n. 66 del 22 novembre 2016 con cui è stato previsto nella parte entrata, titolo III - *Entrate extratributarie* l'aumento, tra l'altro, per l'importo corrispondente alla sanzione incassata da HERA SpA per i disservizi nella gestione rifiuti in provincia di Ravenna e nella parte spesa, titolo I *Spese correnti* l'istituzione del capitolo *Indennizzo di disservizi da incasso sanzioni* nei "trasferimenti correnti" per destinare ai comuni della provincia di Ravenna l'importo introitato (+ € 474.000);

visti i pareri favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

dato atto che per le versioni integrali degli interventi si rimanda alla registrazione che viene acquisita agli atti;

a voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio d'Ambito che l'importo della penale riscossa e gli ulteriori importi per la mancata erogazione del servizio siano impiegati ai fini della riduzione dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti per l'anno 2017 dei Comuni del territorio provinciale di Ravenna e di proporre, pertanto, al Consiglio d'Ambito che tali importi siano ripartiti tra i Comuni così come rappresentato nella tab. 6 della Relazione conclusiva del procedimento di cui alla citata Determinazione n. 115 del 1 luglio 2016 del Direttore dell'Agenzia riportata di seguito;

Ammontare delle penali e compensi per le prestazioni non eseguite relativamente al periodo 16.04.2016 - 21.05.2016 – TOTALE PER COMUNE				
N.	Comune	Penali	Importi servizi non erogati	Totale
1	ALFONSINE	12.428	5.347,93	17.775,63
2	BAGNACAVALLO	17.082	7.350,78	24.432,73
3	BAGNARA DI ROMAGNA	2.471	1.063,53	3.534,99
4	BRISIGHELLA	13.827	3.374,94	17.201,52
5	CASOLA VALSENIO	5.326	1.172,38	6.498,87
6	CASTELBOLOGNESE	19.245	4.225,15	23.470,42
7	CERVIA	29.647	12.757,97	42.405,31
8	CONSELICE	10.066	4.331,81	14.398,20
9	COTIGNOLA	7.634	3.284,96	10.918,65
10	FAENZA	102.409	25.730,57	128.139,27
11	FUSIGNANO	8.391	3.610,65	12.001,17
12	LUGO	33.151	14.265,69	47.416,74
13	MASSA LOMBARDA	10.875	4.679,88	15.555,13
14	RAVENNA	162.089	69.750,95	231.840,32
15	RIOLO TERME	15.076	2.531,75	17.607,91
16	RUSSI	12.413	5.341,79	17.755,20
17	SANT'AGATA SUL SANTERNO	2.965	1.275,97	4.241,11
18	SOLAROLO	9.304	1.962,90	11.266,42
TOTALE		474.400	172.060	646.460

2. di chiedere alla struttura amministrativa dell'Agenzia che gli importi delle penali di cui al punto precedente siano erogati ai Comuni entro il primo trimestre del 2017 e alla struttura tecnica dell'Agenzia di applicare gli importi relativi ai servizi non erogati a riduzione dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti per l'anno 2017 dei relativi Comuni;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ravenna n. 5 del 16 dicembre 2016

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti - Destinazione della penale comminata al gestore HERA S.p.A. con riferimento ai disservizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio della provincia di Ravenna.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 16 dicembre 2016

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell' Area
Amministrazione e Supporto alla Regolazione
F.to Dr.ssa Alessandra Neri

Bologna, 16 dicembre 2016

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Antonio Bandini

Il Segretario verbalizzante
F.to Ing. Stefano Rubboli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 18.01.2017